Caldo record, solo due bollini rossi a Ferragosto: poi temporali e temperature in calo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Ferragosto porta una tregua dal caldo estremo e il meteo prepara una svolta per la prossima settimana. Sabato 15 agosto saranno soltanto Bari e Bolzano a restare sotto il bollino rosso per il rischio legato alle alte temperature, mentre in gran parte dâ??Italia prevarrÃ lâ??allerta gialla. Da lunedÃ¬ 17 agosto, perÃ², due perturbazioni sono pronte a interrompere la fase di caldo intenso, con temporali anche forti, grandinate e raffiche di vento al Nord e in alcune zone del Centro. Tra mercoledÃ¬ e giovedÃ¬ Ã¨ atteso un generale calo delle temperature, mentre da venerdÃ¬ 21 agosto potrebbe arrivare una seconda perturbazione, ancora piÃ¹ intensa, capace di ridimensionare ulteriormente il caldo.

Secondo lâ??ultimo aggiornamento del bollettino del ministero della Salute, sabato 15 agosto lâ??Italia respira: delle 27 cittÃ monitorate, solo in 2 (Bari e Bolzano) Ã¨ atteso il bollino rosso, codice dellâ??allerta massima â?? di livello 3 â?? con possibili rischi per la salute della popolazione generale. Sulla Penisola prevalgono condizioni di pre-allerta (livello 1), con 21 bollini gialli ad Ancona, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Verona e Viterbo. In verde (rischio 0) gli altri 4 capoluoghi: Napoli, Pescara, Trieste e Venezia.

La festa comincia giÃ venerdÃ¬ 14 agosto, con 7 bollini rossi (Bari, Bolzano, Cagliari, Genova, Messina, Palermo e Reggio Calabria), 18 gialli (Ancona, Bologna, Brescia, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Milano, Napoli, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino, Verona e Viterbo) e 2 verdi (Trieste e Venezia).

La prossima settimana si preannuncia invece movimentata per il passaggio di due distinte perturbazioni pronte a spezzare lâ??egemonia del gran caldo con temporali anche di forte intensitÃ su molte delle

nostre regioni.

Il primo peggioramento farÃ il suo ingresso giÃ tra lunedÃ¬ 17 e martedÃ¬ 18 Agosto. A essere investite per prime saranno le regioni del Nord: trattandosi del primo vero affondo instabile dopo una lunga fase di caldo intenso, lâ??energia termica in gioco sarÃ elevatissima. Lâ??impatto tra le masse dâ??aria preesistenti e gli spifferi piÃ¹ freschi in quota potrÃ generare scontro tra correnti diametralmente opposte. Si profilano dunque temporali particolarmente violenti, con il concreto rischio di grandinate e forti raffiche di vento in particolare su Alpi, Prealpi e vicine pianure di Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Massima attenzione in Liguria e sui settori tirrenici di Toscana e Lazio, dove la congiunzione di piÃ¹ fattori meteorologici aumenta il rischio di eventi estremi. Su queste aree potrebbero innescarsi insidiose convergenze di venti al suolo tra correnti umide meridionali e aria piÃ¹ fresca in quota, fenomeno che tende a bloccare i temporali sulla stessa zona creando strutture autorigeneranti. A rendere il contesto potenzialmente esplosivo si aggiunge il mare surriscaldato, con temperature superficiali fino a 30Â°C nei giorni precedenti. Questo enorme serbatoio di calore e umiditÃ agirÃ da vero e proprio carburante per lâ??atmosfera: non escludiamo la possibilitÃ di nubifragi, grandinate e fortissime raffiche di vento.

default watermark

Superata questa prima fase di instabilitÃ , il tempo concederÃ una breve tregua soleggiata tra mercoledÃ¬ e giovedÃ¬, con ampie schiarite e un generale calo delle temperature: i valori si porteranno su cifre piÃ¹ consone al periodo dopo gli estremi delle ultime settimane.

I modelli matematici iniziano a delineare uno scenario ancora piÃ¹ marcato: questo secondo affondo atlantico si preannuncia particolarmente intenso e ben organizzato. Se la tendenza verrÃ confermata, la struttura depressionaria potrebbe infliggere un duro colpo alla struttura dellâ??anticiclone africano, determinando non solo lâ??insorgenza di forti temporali diffusi, ma anche un calo delle temperature capace di ridimensionare significativamente il gran caldo che ci ha accompagnato fino a questo momento.

Trattandosi di una proiezione a medio termine, sarÃ fondamentale seguire i prossimi aggiornamenti: staremo a vedere se questa tendenza verrÃ confermata nei prossimi giorni o se i modelli matematici mostreranno ulteriori ridimensionamenti o aggiustamenti di rotta.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 14, 2026
Autore

redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005